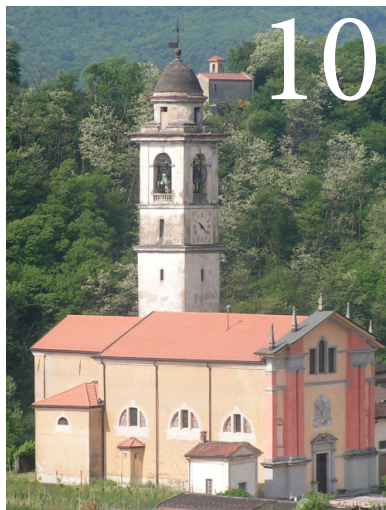


# LO SPECCHIO TO SPECCHIO



O  
T  
T  
O  
B  
R  
E  
2  
0  
1  
8

In questo mese di ottobre ci attendono alcuni momenti particolari: la festa di San Francesco, santo particolarmente amato da tantissime persone: chi non è stato “contagiato” da questo grande uomo vissuto poco più di 800 anni fa e che ha creato una vera e propria rivoluzione all’interno della chiesa di allora? Oggi vogliamo ricordarlo anche noi come patrono degli animali (è ricordato così insieme anche a San Rocco, e Sant’ Antonio Abate): per questo organizziamo la **BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI**: tutti i nostri amici a due, quattro zampe o pennuti, che vorrete portare a Fornasette alle 14:00 del 7/10, durante la festa, appunto, di San Francesco. Come sempre si raccomanda l’attenzione, dato che non tutti gli animali sono “compatibili” tra di loro: ognuno si renda responsabile per il proprio “amico”.

Il secondo appuntamento è per la metà del mese: la festa di S. Orsola. Vissuta nel 10° secolo, era stata promessa in sposa dal padre, re bretone, ad un principe non cristiano, nonostante la giovane volesse consacrarsi a Dio. Intrapreso un pellegrinaggio per comprendere la volontà di Dio su di lei, al ritorno in transito da Colonia, venne chiesta in sposa da Attila che conquistava l’Europa. Al suo netto rifiuto, venne fatta uccidere dal barbaro unno, insieme a molte compagne di viaggio e a Papa Ciriaco che l’aveva seguita.

Un terzo momento di riflessione è la giornata Missionaria mondiale che, come ogni anno, si tiene alla fine di ottobre: nella nostra diocesi la ricorderemo il 21/10, insieme alla festa di S. Orsola. Pregare per le missioni non vuol dire soltanto pregare per tanti missionari che vivono in terre lontane, ma risvegliare nei nostri cuori l’impegno che tutti noi abbiamo di “trasmettere” ai fratelli l’insegnamento di Cristo. In questo senso la Chiesa ci ricorda che siamo tutti “missionari”. Dobbiamo sentire tutti il richiamo ad impegnarci per portare ai fratelli l’annuncio della Buona Notizia: il Vangelo.

Vorrei ricordare anche un quarto appuntamento importante: la preghiera che teniamo per i nostri fratelli defunti: quest’anno, possiamo fare solo la serata di mercoledì 31: un solo giorno, ma invito tutti a viverlo intensamente. Ricordare i nostri defunti è un dovere di riconoscenza per chi ci ha preceduto: devo dire che nei primi tre anni della mia presenza in parrocchia sono rimasto un po’ sorpreso dalla poca partecipazione: mi auguro che quest’anno molti di più accolgano l’invito a partecipare. È vero che la nostra preghiera dovrebbe essere rivolta a Dio più per i vivi che non per i morti, che sono già nelle mani della misericordia divina, ma, lo ripeto, dovremmo sentire come un dovere ricordare i nostri cari.

## INCONTRI PARROCCHIALI

**DOMENICA 7/10** ore 10:30

Festa di San Francesco a Fornasette  
segue pranzo

Benedizione degli animali ore 13:30

Concerto Trio Zefiro ore 17:00

**DOMENICA 21/10** ore 10:30

Giornata Missionaria Mondiale

Festa di Sant’Orsola a Sessa - aperitivo

**MERCOLEDÌ 31/10**

**Serata di preghiera per i defunti:  
in Prepositurale alle ore 20:00**

## ORARI DELLE CELEBRAZIONI

**MESSA PREFESTIVA ore 17:30**

6/10 San Martino - Prepositurale

13/10 San Pietro - Astano

20/10 Santa Lucia - Suvino

27/10 Santa Rita - Termine

**MESSA FESTIVA**

ore 9:00 S. Pietro - Astano

ore 10:30 S. Martino - Prepositurale

(non si celebra il 7 e il 21 ottobre)

Domenica 21 ottobre 2018

**Giornata Missionaria Mondiale**

**Preghiamo insieme per i missionari  
Ricordiamo che tutti noi siamo missionari  
all’interno della Chiesa**

### Mc 10,2-16: per la durezza del vostro cuore...

Il Vangelo di oggi è la risposta che Gesù dà ad alcuni farisei che cercano di metterlo "alla prova", in difficoltà: citando Mosé, vogliono far sbilanciare Gesù per avere una occasione per accusarlo. Ma Gesù li mette, come fa sempre quando parla con i farisei, di fronte alla prova del loro comportamento falso. Interrogato sul matrimonio e sulla possibilità di scioglierlo, cita l'inizio della creazione come prova evidente che l'intento di Dio era quello di unire due persone "perché diventino una cosa sola". Il Vangelo ci dà l'occasione per riflettere un po' sul nostro modo di comportarci: quante volte, per arrivare ai nostri scopi, siamo disposti ad interpretare le parole di altri a nostro favore! L'atteggiamento dei farisei ha generato il concetto di chi si comporta in modo subdolo. E noi, come ci comportiamo?

### Mc 10,17-30: Lasciate che i bambini vengano a me.

Il brano è la continuazione del precedente: rientrati in casa i discepoli interrogano Gesù sullo stesso problema dei farisei: ma in loro non c'è la malizia di chi lo vuole incastrare. E Gesù risponde apertamente, dichiarando sacra ogni unione fatta davanti a Dio. Subito dopo si dice che "gli presentavano dei bambini" e i discepoli, forse per far riposare il maestro, tentano di impedirlo. E Gesù "s'indignò". Lasciate che vengano a me, dice loro, perché è proprio ai bambini che appartiene il regno di Dio. Il bambino è simbolo di apertura, di stupore di fronte a tutto, di accoglienza pura e gratuita di quello che lo circonda: così, intende dire Gesù, dovrebbe essere chiunque ha compreso il grande messaggio di apertura che Lui è venuto a portare all'umanità. Peccato che non lo capiamo troppo!

### Indicazioni per le letture del mese di ottobre

**Dom 7/10** 27.a Ord. B  
Gen 2,18-24 Sal 127 Ebr 2,9-11

**Mc 10,2-16**

**Dom 14/10** 28.a Ord. B  
Sap 7,7-11 Sal 89 Ebr 4,12-13

**Mc 10,17-30**

**Dom 21/10** 29.a Ord. B  
**Giornata missionaria mondiale**  
Is 53,10-11 Sal 32 Ebr 4,14-16

**Mc 10,35-45**

**Dom 28/10** 30.a Ord. B  
Ger 31,7-9 Sal 125 Ebr 5,1-6

**Mc 10,46-52**

### ATTENZIONE

#### Ai ragazzi iscritti per la Cresima 2019

Ci troveremo

**venerdì 5 ottobre ore 18:00**

nella sala adiacente alla Chiesa di Sessa  
per stabilire il giorno e l'orario  
degli incontri futuri.

**NON MANCATE!**

Gli incontri di catechismo  
inizieranno la settimana successiva  
secondo il calendario  
che verrà spedito a casa degli iscritti.

### Mc 10,35-45: Voi non sapete quello che chiedete!

Ecco un Vangelo in cui gli apostoli non fanno certo una bella figura: è diviso in due parti. Nella prima incontriamo Giacomo e Giovanni che chiedono di sedere alla destra e alla sinistra del maestro nel regno dei cieli! E la reazione di Gesù è forte: non sapete quello che dite! Come dire: non avete capito nulla! Per loro importante sembra essere la gloria che possono ottenere nell'aver seguito il Signore. La seconda parte è forse ancora più sconcertante: Gesù ha appena finito di dare una lezione ai due, che gli altri dimostrano la loro indignazione perché i primi due avevano inteso "scalzarli", essere raccomandati da Gesù. E allora il maestro dà loro una lezione di umiltà: chi vuole essere grande impari ad essere al servizio degli altri. Meditiamo!

### Mc 10,46-52: Va', la tua fede ti ha salvato!

L'evangelista Marco mette in risalto, ancora una volta, l'ostacolo che si frappone tra Gesù e l'uomo: in questo caso un povero cieco, che sentendo dire che passa Gesù, certo di poter ottenere il miracolo della guarigione, richiama l'attenzione del maestro. Ma "molti lo rimproveravano". Chissà: forse qualcuno non voleva che uno come lui, cieco e quindi per la mentalità del tempo peccatore, avesse l'ardire di disturbare il maestro! Ma egli gridava ancora più forte: internerisce questa insistenza fuori misura. E certamente deve aver toccato il cuore anche di Gesù che lo chiama e, su sua richiesta, compie il miracolo. Ma come sempre il vero miracolo non consiste solo nella guarigione fisica. Il Vangelo termina dicendo che, riacquistata la vista, il cieco si mise a seguire Gesù: è il modo di Marco per dire che quell'uomo si era convertito: ecco il vero miracolo!